

La trasparenza è solo formale



# Comuni, ecco i campioni della trasparenza

Il rapporto della Fondazione Etica: da Cuneo a Parma. Ma nel 50% dei municipi dati nebulosi su immobili e premi

MILANO A Frosinone, Brindisi, Salerno, Terni e Brescia — cinque dei nove Comuni sotto esame — i dati relativi ai premi per dirigenti e dipendenti dell'amministrazione pubblica non sono disponibili. Parma e Cuneo, invece, li mettono nero su bianco. È nebuloso anche il grado di differenziazione tra chi è stato incentivato di meno e chi di più. Nonostante la comunicazione, sui siti istituzionali, sia un obbligo di legge da più di quattro anni, da quando cioè è entrato in vigore il decreto «Trasparenza», marzo 2013. Con la riforma della pubblica amministrazione, targata Marianna Madia, quel decreto è stato aggiornato con il cosiddetto «novellato», rendendo gli obblighi di comunicazione nei confronti dei cittadini ancor più stringenti con il Foia (Freedom of Information Act). Ma — rileva la fondazione Etica, presieduta da Gregorio Gitti, nel suo rapporto sulla trasparenza



## Il sindaco

Federico Borgna, sindaco di Cuneo. La città piemontese è risultata la migliore in una serie di variabili sull'efficienza della Pa secondo Etica

renza della pubblica amministrazione — la rivoluzione «open government» è ancora sulla carta. Annunciata. Rivendicata con orgoglio dal ministro Madia. Tuttavia allo stato embrionale, nonostante i progressi di questi anni. Dice Paola Caporossi, fondatrice di Etica e vicepresidente della Fondazione, che «ancora oggi non è possibile comparare i Comuni sulla base dei servizi erogati: quanti permessi a costruire o carte di identità emettono, con che tempi e con quanto personale e costi?». Così risulta difficile per il cittadino, per lo Stato (nell'ottica dei trasferimenti agli enti locali) e per le banche (nella concessione dei prestiti) valutare se un Comune è performante.

Capitolo gestione dei beni immobili: il rapporto (che prende in esame dati del 2014) segnala come i Comuni pubblici, sì, l'elenco dei beni, ma molti senza specificare ad

la destinazione. In più il saldo affitti attivi/passivi è normalmente negativo con inevitabili ripercussioni sulla tenuta dei conti degli enti locali. Potenza, Salerno e Frosinone evidenziano, ad esempio, forti criticità sulle gestione di competenza, «riuscendo a far fronte agli impegni contratti — rileva il rapporto di Etica — soltanto gra-

zie al ricorso alle anticipazioni di tesoreria». Che non sempre sono rimborsate nel corso dell'anno, ma vengono trasformate in residui passivi negli anni successivi. «Elemento che rappresenta un allarme sul possibile ricorso dell'ente alla procedura di dissesto finanziario», aggiunge Etica. Altro tema dolente riguarda la

trasparenza sulla gestione degli appalti. Spiega Caporossi come in molti Comuni «l'elenco delle imprese fornitrici è formalmente trasparente, ma risulta sostanzialmente illeggibile», rendendo impraticabile quel «monitoraggio diffuso civico» più volte auspicato da Raffaele Cantone, a capo dell'Anac.

Eppure il cantiere trasparenza è stato aperto da un po' e i miglioramenti, nota l'avvocato Ernesto Belisario, coordinatore della squadra «Open Government», sono evidenti anche se c'è molto da fare. Il Foia, recepito per volontà del ministro Madia, ha rovesciato il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Oggi chiunque ha il diritto di venire a conoscenza dei dati in possesso dei Comuni. Il diniego, va motivato con ragioni forti, come la sicurezza nazionale.

Fabio Savelli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Heineken-Fondazione Birra Moretti

### Il mercato della birra? Vale lo 0,48% del Pil

Il mercato della birra? Se si calcola la filiera dalle materie prime, fino alla distribuzione, in Italia vale 7,8 miliardi di euro. Lo studio commissionato al professor Alessandro Marangoni (Althesys) dalla Fondazione Birra Moretti (presidente Alfredo Partolongo) e presentato ieri alla «Primavera della Birra» alla sala Buzzati del «Corriere

della Sera» misura in circa lo 0,48% del Prodotto interno lordo il contributo di questo settore all'economia nazionale. «Un settore in crescita, ad aprile stimiamo un aumento di oltre l'11%», ha detto Soren Hagh, amministratore delegato Heineken Italia. Gli occupati, diretti e indiretti, sono 88 mila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il gruppo elettrico Collocamento



L'amministratore delegato dell'Enel, Francesco Starace

### Enel, bond da 5 miliardi di dollari in 3 tranche da 5, 10 e 30 anni

Sarà da complessivi 5 miliardi di dollari l'emissione obbligatoria senior unsecured su 3 tranche, con scadenze 5, 10 e 30 anni, lanciata da Enel, attraverso Enel Finance International Nv. Il rendimento è di 115 punti base sopra il tasso di riferimento per la tranche a 5 anni

## Il libro di Meloni al Salone di Torino

Giornali, tv e social network  
La sfida per il futuro

«Ho parlato di crepuscolo perché è il momento in cui la luce si fa fioca. Qui parliamo di quella luce del grande faro che è stata la libera informazione in questa parte del mondo». Così il direttore delle relazioni esterne di Intesa Sanpaolo Vittorio Meloni ha presentato ieri al Salone di Torino il suo libro «Il crepuscolo dei media». «C'è il senso di un'accelerazione di una crisi industriale che investe tutti i comparti», ha aggiunto. La tecnologia e i social che cambiano gli equilibri dell'informazione, la frammentazione della tv. La partita carta-digitale. E poi il monito scelto dal Washington Post: «La democrazia muore nell'oscurità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NON POSSIAMO ANDARE AVANTI SE LA METÀ DI NOI RIMANE INDIETRO

AGISCI SUBITO PERCHÉ L'ITALIA SUPPORTI L'ISTRUZIONE FEMMINILE NEL MONDO  
RIDAI FORMA AL FUTURO SU GLOBALCITIZEN.ORG/FUNDGPE

GLOBAL CITIZEN + CHIME FOR CHANGE  
FOUNDED BY G U C C I

JOINING FORCES FOR GENDER EQUALITY

#FUNDEDUCATION